

## Provincia Bassa

**Roccabianca** Cena benefica al castello

# Donne al centro tra bollicine e solidarietà

Premiata la violinista Mihaela Costea

**Evento**  
Il castello di Roccabianca ha ospitato la quarta edizione di «Donne e bollicine».

]] **Roccabianca** Il castello di Roccabianca ha ospitato ancora una volta l'evento «Donne e bollicine», quarta edizione, tenutosi venerdì sera con associate, volontari, amici, ospiti, partner e sponsor.

Ad accogliere i tanti presenti alla cena benefica, il direttivo di Parma Sinergia Donna al completo: Federica Bertoli, presidente, Federica Baiocchi, vicepresidente, Lorella Battini, segretaria, Paola Schianchi, tesoriera e Stefania Fazza, consigliera. «La nostra associazione si adopera per valorizzare le donne senza etichette - ha affermato la Bertoli -. Il tema della cura deve essere affrontato con consapevolezza e dati precisi». Del medesimo avviso, la consigliera Fazza: «Avevamo in comune l'ideale di far valere i nostri diritti e farci ascoltare dalla società». La serata è stata occasione per raccogliere fondi, destinati al progetto teatrale «Oltre lo specchio», già presentato in anteprima lo scorso marzo e in programma al teatro Europa il prossimo 18 ottobre. La mise en scene affronta l'immenso dolore provato dalla famiglia del malato, quando il disturbo del comportamento alimentare si manifesta. Come ha

osservato la psicoterapeuta Maria Laura Chierici: «I disturbi alimentari sono conosciuti superficialmente, quando se ne sente parlare sui social o alla televisione. Addirittura si tende a pensarli un capriccio, quando invece rivelano disagio profondo, che parla il linguaggio del cibo». Momento clou dell'evento, la consegna annuale del premio Parma Sinergia Donna alla superospite Mihaela Costea, primo violino di spalla della Toscanini, esempio di superamento delle barriere del razzismo e della discriminazione femminile. «Persone come Mihaela sono un modello di talento ed eccellenza - ha detto la Battini -. La sua testimonianza ci ispira a seguire il cuore, fondamentale nelle nostre battaglie. Stasera questa artista potenzia il campo di energia, rendendoci tutti più forti».

A chiudere la serata, i saluti del padrone di casa Giuseppe Scaltriti: «Il piacere si rinnova nell'ospitare queste donne eccezionali, che perseguono importanti obiettivi nel sociale. Ci onorano con la loro presenza e non posso che invitarle qui al prossimo «Culatello e jazz» l'11 settembre».

**Alessandro Frontoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

**Iniziativa**

# «Neviano: che idea» Si è riunita la giuria del contest per i giovani Sabato nella sede di «A Vista» la premiazione dei progetti

]] **Neviano** Nei giorni scorsi si è riunita la giuria della «Call4Ideas Neviano: che idea», l'iniziativa promossa da «A Vista» per dar voce ai giovani tra i 18 ed i 28 anni del comune di Neviano degli Arduini.

La giuria era composta da Concommercio Parma, Consorzio Parmigiano Reggiano e Laboratorio Appennino Parmense.

Sabato prossimo alle 10,30 presso la sede di «A Vista», in via Romazza 34, Neviano degli Arduini, ci sarà la presentazione e la premiazione dei tre progetti ritenuti dalla giuria più significativi.

Giovani, familiari e chiunque fosse interessato sono invitati a partecipare.

Di seguito, ecco i commenti dei componenti la giuria inerenti l'iniziativa ed i sui 12 progetti presentati.

### Concommercio Parma

«È stato particolarmente stimolante confrontarsi con idee innovative e con la visione dei più giovani sul futuro delle nostre comunità», ha commentato la direttrice



### Giuria riunita

Nella foto qui a destra, da sinistra, Cristiano Casa, Cristina Mazza, Federica Manenti e Michele Berini. Sopra, Giorgio Beltrami, fondatore e amministratore delegato di «A Vista»



Concommercio Parma Cristina Mazza. «Iniziativa come questa dimostrano quanto sia importante coinvolgere le nuove generazioni nei processi di sviluppo locale, offrendo loro l'opportunità di contribuire con proposte concrete e originali per il futuro dei territori, valorizzando identità, risorse e vocazioni. Ritengo di estrema importanza percorsi come Neviano che idea che favoriscono il dialogo tra giovani, istituzioni e sistema economico

locale».

Ha commentato inoltre Federica Manenti, responsabile Affari Generali Concommercio Parma: «La partecipazione alla giuria ha rappresentato un'importante occasione per conoscere da vicino la creatività, l'entusiasmo e la sensibilità dei giovani verso le potenzialità del territorio. I progetti presentati hanno evidenziato una significativa capacità di lettura dei bisogni della comunità e una visione orientata allo svilup-

po sostenibile, alla promozione delle eccellenze locali e al rafforzamento dell'attrattività dell'area. Grazie a questa iniziativa i giovani possono essere protagonisti attivi dei processi di crescita e innovazione della comunità e favorire progettualità capaci di generare sviluppo economico, sociale e culturale».

### Consorzio Parmigiano Reggiano

«Un progetto che pone i giovani al centro rappresenta

senza dubbio una scelta vincente e lungimirante - afferma il destination manager del Consorzio Cristiano Casa -. Da questo bando emerge proprio l'ascolto delle loro opinioni, delle loro idee e delle loro aspirazioni, riconoscendo nei giovani gli interlocutori più autorevoli per delineare il futuro del territorio in cui vivono. I progetti esaminati e selezionati si sono distinti per l'elevato interesse e la qualità delle proposte: nel loro insieme offrono una lettura attenta e realistica della realtà neviانese e individuano percorsi di sviluppo concreti e sostenibili, capaci di valorizzare il territorio e di creare opportunità che incentivino i giovani a rimanere e a investire nel proprio futuro all'interno della comunità».

### Laboratorio Appennino Parmense

«Esaminare le proposte dei giovani neviانesi è stato un viaggio nella straordinaria energia del nostro Appennino. Ho trovato una forza propositiva sorprendente su temi vitali per il futuro della montagna. Da questa esperienza emerge chiaro un messaggio: i giovani vogliono abitare queste terre, renderle vive e proiettarle verso il futuro», ha commentato Michele Berini, vicepresidente Laboratorio Appennino Parmense.

**l.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA